Supplemento ordinario n. 3 alla “Gazzetta Ufficiale„ n. 7 del 10 gennaio 1953

Spedizione in abbonamento postale

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Sabato, 10 gennaio 1953** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 novembre 1952, n. 2664.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la trasformazione fondiaria e agraria in Sardegna, di terreni di proprietà di Dussoni Maria fu Torquato, vedova Arangino, in comune di Laconi (Nuoro).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, 18 maggio 1951, n. 333 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visti i propri decreti 10 aprile 1951, n. 256 e 27 aprile 1951, n. 265;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la trasformazione fondiaria e agraria in Sardegna, nei confronti di Dussoni Maria fu Torquato, vedova Arangino, per i terreni ricadenti nel comune di Laconi (provincia di Nuoro);

Udito il parere, in data 2 ottobre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la trasformazione fondiaria e agraria in Sardegna, nei confronti di Dussoni Maria fu Torquato, vedova Arangino, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Laconi (provincia di Nuoro), per una superficie di ettari 18.73.05, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la trasformazione fondiaria e agraria in Sardegna.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 novembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 dicembre 1952
Atti del Governo, registro n. 67, *foglio n.* 38. — PALLA

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Dussoni Maria fu Torquato, vedova Arangino Vincenzo fu Raffaele, da Aritzo, in comune di Laconi (provincia di Nuoro), trasferiti in proprietà dell'Ente per la trasformazione fondiaria e agraria della Sardegna, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 27 aprile 1951, n. 265.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				CORPO UNICO					
Perdas de Fogu	41	8	—	Pascolo cespugliato	II	0	46	15	6 —
Id.	41	9	—	Id.	II	18	26	90	237,50
				Totali		18	73	05	243,50

I terreni sopradescritti confinano:

Nord: Giordano Emilia fu Andrea Marchesa di Villahermosa;
Est: strada vicinale de Is Camminantis;
Sud: Arangino Vincenzo (bosco alto fusto);
Ovest: Giordano Emilia fu Andrea Marchesa di Villahermosa.

Indennità di espropriazione L. 108.357,50 (lire centoottomilatrecentocinquantasette e cent. 50), vale salvo sua determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 novembre 1952, n. 2665.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la trasformazione fondiaria e agraria in Sardegna, di terreni di proprietà di Dussoni Maria fu Torquato, vedova Arangino, in comune di Nurallao (Nuoro).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, 18 maggio 1951, n. 333 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visti i propri decreti 10 aprile 1951, n. 256 e 27 aprile 1951, n. 265;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la trasformazione fondiaria e agraria in Sardegna, nei confronti di Dussoni Maria fu Torquato, vedova Arangino, per i terreni ricadenti nel comune di Nurallao (provincia di Nuoro);

Udito il parere, in data 2 ottobre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste:

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la trasformazione fondiaria ed agraria in Sardegna, nei confronti di Dussoni Maria fu Torquato, vedova Arangino, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Nurallao (provincia di Nuoro), per una superficie di ettari 273.58.30, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la trasformazione fondiaria e agraria in Sardegna.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 novembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 dicembre 1952
Atti del Governo, registro n. 67, *foglio n.* 39. — PALLA

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Dussoni Maria fu Torquato, vedova Arangino Vincenzo fu Raffaele, da Aritzo, in comune di Nurallao (provincia di Nuoro), trasferiti in proprietà dell'Ente per la trasformazione fondiaria e agraria della Sardegna, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 27 aprile 1951, n. 265.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				1° CORPO					
Mussa Mura	1	1	—	Pascolo cespugliato	II	35	48	60	461,31

Il terreno sopradescritto confina:
Nord: comune di Laconi;
Est: comune di Laconi;
Sud: strada vicinale Matteddu;
Ovest: strada vicinale Matteddu e comune di Laconi.
Indennità di espropriazione L. 205.282,95.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				2° CORPO					
Su Bau Sa Mela	1	3	—	Pascolo cespugliato	II	7	84	20	101,95

Il terreno sopradescritto confina:
Nord: rio di Sarcidano;
Est: strada vicinale Materi;
Sud: strada vicinale Perda Morta;
Ovest: rio di Sarcidano.

Indennità di espropriazione L. 45.367,75.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				3° CORPO					
Conca de su Fenugu	1	4	—	Pascolo cespugliato	II	24	29	55	315,84
Bau sa Mela	1	21	—	Id.	II	96	38	45	1.253 —
				Totali		120	68	00	1.568,84

I terreni sopradescritti confinano:
Nord: strada vicinale Perda Morta;
Est: strada vicinale Funtana Orroli e strada vicinale Enna S'Iscova;
Sud: Arangino Vincenzo (bosco alto fusto);
Ovest: Arangino Vincenzo (bosco alto fusto) e rio di Sarcidano.

Indennità di espropriazione L. 698.133,80.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				4° CORPO					
Sa Perda Morta	1	5	—	Pascolo arborato	unica	1	53	90	23,09
Bau su Forru	1	13	—	Id.	unica	5	50	95	82,64
Is Peluncas	1	15	—	Pascolo cespugliato	II	3	41	35	44,38
Is Peluncas	1	16	—	Seminativo irriguo	II	0	18	50	22,20
				Totali		10	64	70	172,31

I terreni sopradescritti confinano:
Nord: strada vicinale Perda Morta;
Est: rio di Sarcidano e Gora de Beppi Mellosu;
Sud: Arangino Vincenzo (bosco alto fusto);
Ovest: strada vicinale Perda Morta e strada vicinale Is Peluncas.

Indennità di espropriazione L. 75.345,95.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				5° CORPO					
Sa Prunera	1	6	—	Pascolo arborato	unica	10	64	85	159,72

Il terreno sopradescritto confina:
Nord: Arangino Vincenzo (bosco alto fusto);
Est: strada vicinale Perda Morta;
Sud: strada vicinale Is Peluncas;
Ovest: Arangino Vincenzo (bosco alto fusto).

Indennità di espropriazione L. 71.075,40.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				6° CORPO					
Su Sarmentu	1	7	—	Pascolo arborato	unica	3	22	45	48,37
Is Peluncas	1	14	—	Pascolo cespugliato	II	6	58	15	85,56
				Totali		9	80	60	133,93

I terreni sopradescritti confinano:
Nord: strada vicinale Is Peluncas;
Est: strada vicinale Is Peluncas;
Sud: Arangino Vincenzo (bosco alto fusto);
Ovest: Arangino Vincenzo (bosco alto fusto).
Indennità di espropriazione L. 59.598,85.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				7° CORPO					
Temensidda	1	10	—	Pascolo cespugliato	II	10	93	45	142,15

Il terreno sopradescritto confina:
Nord: strada vicinale Martedu;
Est: strada vicinale Martedu-Rio Sarcidano;
Sud: rio di Sarcidano;
Ovest: Arangino Vincenzo (bosco alto fusto).
Indennità di espropriazione L. 63.256,75.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				8° CORPO					
Baccu Pizzu	1	12	—	Pascolo cespugliato	II	0	66	80	8,68
Genna sa scova	1	24	—	Pascolo arborato	unica	30	85	00	462,74
Forada Perdosa	4	2	—	Pascolo cespugliato	II	4	87	45	63,36
				Totali		36	39	25	534,78

I terreni sopradescritti confinano:
Nord: strada vicinale Funtana Orroli;
Est: comune di Isili-strada vicinale Boinu Pitzu-Arangino Vincenzo fu S.A.;
Sud: strada vicinale Funtana Urpis;
Ovest: strada vicinale Enna S'Iscova.
Indennità di espropriazione L. 237.977,10.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				9° CORPO					
Bau su Forru	1	17	—	Seminativo irriguo	II	0	14	40	17,28

Il terreno sopradescritto confina:
Nord Arangino Vincenzo (bosco alto fusto);
Est: Arangino Vincenzo (bosco alto fusto);
Sud: rio Sarcidano;
Ovest: rio Sarcidano.

Indennità di espropriazione L. 6652,80.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	Superficie			Reddito dominicale
						ettari	are	centiare	Lire
				10° CORPO					
Bau de su Forru	1	18	—	Pascolo cespugliato	II	2	07	15	26,93

Il terreno sopradescritto confina:
Nord: rio Sarcidano;
Est: rio Sarcidano;
Sud: Arangino Vincenzo (bosco alto fusto);
Ovest: Gora de Beppa Mellosu.

Indennità di espropriazione L. 11.983,85.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	Superficie			Reddito dominicale
						ettari	are	centiare	Lire
				11° CORPO					
Bau sa Mela	1	20	—	Pascolo cespugliato	II	0	06	10	0,79

Il terreno sopradescritto confina:
Nord: comune di Laconi;
Est: comune di Laconi;
Sud: strada vicinale Perda Morta, Funtana Orroli;
Ovest: strada vicinale Mattedu.

Indennità di espropriazione L. 351,55.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	Superficie			Reddito dominicale
						ettari	are	centiare	Lire
				12° CORPO					
Bau sa Mela	1	22	—	Pascolo cespugliato	III	5	43	40	32,60

Il terreno sopradescritto confina:
Nord: strada vicinale Boinu Pitzu;
Est. comune di Isili;
Sud: strada vicinale Funtana de Urpis;
Ovest: strada vicinale Boinu Pitzu.

Indennità di espropriazione L. 14.833.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	Superficie			Reddito dominicale
						ettari	are	centiare	Lire
				13° CORPO					
Funtana Orroli	1	23	—	Pascolo cespugliato	II	7	78	10	101,15

Il terreno sopradescritto confina:

Nord: comune di Laconi;
Est: comune Laconi e Isili;
Sud: strada vicinale Funtana Orroli;
Ovest: strada vicinale Funtana Orroli.

Indennità di espropriazione L. 45.011,75.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				14° CORPO					
Fraccioni	4	10	—	Pascolo cespugliato	II	3	84	60	50 —

Il terreno sopradescritto confina:

Nord: strada vicinale Funtana Urpis;
Est: Arangino cav. Vincenzo fu Salvatore Angelo;
Sud: comune di Nurallao;
Ovest: strada vicinale Funtana Urpis-Arangino cav. Vincenzo fu Salvatore Angelo.

Indennità di espropriazione L. 22.250.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				15° CORPO					
Perdas Is Luas	4	15	—	Pascolo cespugliato	III	11	64	50	69,87
Fraccioni	4	17	—	Id.	II	0	04	20	0,55
				Totali		11	68	70	70,42

I terreni sopradescritti confinano:

Nord: strada vicinale Funtana Urpis;
Est: comune di Isili;
Sud: strada vicinale Fraccioni, comunale di Nurallao;
Ovest: rio di Boinu Pizzus.

Indennità di espropriazione L. 32.035,60.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				16° CORPO					
Fraccioni	4	18	—	Pascolo cespugliato	II	0	12	20	1,59

Il terreno sopradescritto confina:

Nord: strada vicinale Fraccioni;
Est: rio Fraccioni e strada Fraccioni;
Sud: rio Fraccioni, comunale di Nurallao;
Ovest: strada Fraccioni.

Indennità di espropriazione L. 707,55.

RIEPILOGO

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Reddito dominicale Lire
	—	—	—	—
1° Corpo	35	48	60	461,31
2° Corpo	7	84	20	101,95
3° Corpo	120	68	00	1.568,84
4° Corpo	10	64	70	172,31
5° Corpo	10	64	85	159,72
6° Corpo	9	80	60	133,93
7° Corpo	10	93	45	142,15
8° Corpo	36	39	25	534,78
9° Corpo	0	14	40	17,28
10° Corpo	2	07	15	26,93
11° Corpo . .	0	06	10	0,79
12° Corpo .	5	43	40	32,60
13° Corpo	7	78	10	101,15
14° Corpo .	3	84	60	50 —
15° Corpo	11	68	70	70,42
16° Corpo .	0	12	20	1,59
In complesso	273	58	30	3.575,75

Indennità di espropriazione L. 1.589.864,65 (unmilionecinquecentottantanovemilaottocentosessantaquattro e centesimi 65), vale salvo sua determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 novembre 1952, n. 2060.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la trasformazione fondiaria e agraria in Sardegna, di terreni di proprietà di Dussoni Maria fu Torquato, vedova Arangino, in comune di Villanovatulo (Nuoro).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, 18 maggio 1951, n. 333 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visti i propri decreti 10 aprile 1951, n. 256 e 27 aprile 1951, n. 265;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la trasformazione fondiaria e agraria in Sardegna, nei confronti di Dussoni Maria fu Torquato, vedova Arangino, per i terreni ricadenti nel comune di Villanovatulo (provincia di Nuoro);

Udito il parere, in data 2 ottobre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la trasformazione fondiaria e agraria in Sardegna, nei confronti di Dussoni Maria fu Torquato, vedova Arangino, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Villanovatulo (provincia di Nuoro), per una superficie di ettari 305.67.30, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la trasformazione fondiaria e agraria in Sardegna.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 novembre 1952

EINAUDI

De Gasperi — Fanfani

Visto, *il Guardasigilli*: Zoli

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 dicembre 1952
Atti del Governo, registro n. 67, foglio n. 40. — Palla

Allegato N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Dussoni Maria fu Torquato, vedova Arangino Vincenzo, da Aritzo, in comune di Villanovatulo (provincia di Nuoro), trasferiti in proprietà dell'Ente per la trasformazione fondiaria ed agraria della Sardegna, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 27 aprile 1951, n. 265.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterno	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
1° CORPO									
Stiddiosa	1	4	—	Pascolo cespugliato	III	31	68	65	126,75

Il terreno sopradescritto confina:
Nord: comune di Gadoni;
Est: comunale di Villanovatulo;
Sud: comunale di Villanovatulo;
Ovest: strada comunale Villanovatulo-Gadoni.
Indennità di espropriazione L. 58.305.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterno	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
2° CORPO									
Abbruzzeddu	1	1	—	Pascolo cespugliato	III	4	86	25	19,45

Il terreno sopradescritto confina:
Nord: comune di Laconi;
Est: strada comunale Villanovatulo-Gadoni;
Sud: strada comunale Villanovatulo-Gadoni;
Ovest: comune di Isili.
Indennità di espropriazione L. 8.947.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterno	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
3° CORPO									
Stiddiosa	1	2	—	Pascolo cespugliato	III	0	03	40	0,14

Il terreno sopradescritto confina:
Nord: strada comunale Villanovatulo-Gadoni;
Est: strada comunale Villanovatulo-Gadoni;
Sud: comune di Isili;
Ovest: comune di Isili.
Indennità di espropriazione L. 64,40.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	ubalterni	QUALITÀ	Classe	Superficie ettari	Superficie are	Superficie centiare	Reddito dominicale Lire
				4° CORPO					
Stiddiosa	1	3	—	Pascolo cespugliato	III	0	03	35	0,13

Il terreno sopradescritto confina:
Nord: quadrivio strada comunale Villanovatulo-Gadoni;
Est: strada comunale Villanovatulo-Gadoni;
Sud: comune Isili;
Ovest: comune Isili.

Indennità di espropriazione L. 59,80.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	ubalterni	QUALITÀ	Classe	Superficie ettari	Superficie are	Superficie centiare	Reddito dominicale Lire
				5° CORPO					
Stiddiosa	2	1	—	Pascolo cespugliato	III	0	41	85	1,67

Il terreno sopradescritto confina:
Nord: strada comunale Villanovatulo-Gadoni;
Est: strada comunale Villanovatulo-Gadoni;
Sud: Arangino Vincenzo (bosco alto fusto);
Ovest: Arangino Vincenzo.

Indennità di espropriazione L. 768,20.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	Superficie ettari	Superficie are	Superficie centiare	Reddito dominicale Lire
				6° CORPO					
Sa scea de Minu Fonti	2	11	—	Pascolo	I	4	77	25	334,08
Id.	2	7	—	Id.	II	1	91	95	71,02
Id.	2	14	—	Fabbricato rurale	—	0	14	05	—
				Totali		6	83	25	405,10

I terreni sopradescritti confinano:
Nord: Arangino Vincenzo (bosco alto fusto) strada vicinale Sant'Antonio-Is Serraus;
Est: Arangino Vincenzo (bosco alto fusto);
Sud: Arangino Vincenzo (bosco alto fusto);
Ovest: strada vicinale Sant'Antonio-Is Serraus.

Indennità di espropriazione L. 145.230,90.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	Superficie ettari	Superficie are	Superficie centiare	Reddito dominicale Lire
				7° CORPO					
Sa Scea de Minu Fonti	2	6	—	Pascolo	II	11	06	75	409,50

Il terreno sopradescritto confina:

Nord: Arangino Vincenzo (bosco alto fusto);
Est: strada vicinale Sant'Antonio-Is Serraus;
Sud: Arangino Vincenzo (bosco alto fusto);
Ovest: Arangino Vincenzo (bosco alto fusto).

Indennità di espropriazione L. 153.562,50.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				8° CORPO					
Ena e Pardu	2	5	—	Pascolo arborato	unica	29	09	60	727,40
Id.	2	10	—	Id.	unica	0	24	00	6 —
Sa Soledda	6	1	—	Id.	unica	125	35	10	3.133,78
				Totali		154	68	70	3.867,18

I terreni sopradescritti sono attraversati dalla strada comunale Comedia Argiolas e dalla congiungente della strada comunale Comedia Argiolas con la strada comunale Cagliari-Aritzo e confinano:

Nord: strada comunale Comedia Argiolas-Bagni penali di Isili e Arangino Vincenzo (bosco alto fusto);
Est: strada comunale Comedia Argiolas-Bagni penali di Isili;
Sud: strada comunale Sant'Antonio e Is Serraus;
Ovest: comune di Isili;

Indennità di espropriazione L. 1.682.223,30.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				9° CORPO					
Perda sa Figu	3	11	—	Pascolo cespugliato	II	6	55	90	55,76

Il terreno sopradescritto confina:

Nord: comune di Escolca;
Est: strada vicinale Perda Lobina-comune di Escolca;
Sud: strada vicinale Perda Lobina;
Ovest: Arangino Vincenzo (bosco alto fusto).

Indennità di espropriazione L. 25.092.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				10° CORPO					
Sedda sa Figu	3	25	—	Pascolo cespugliato	II	24	00	40	204,03
Is Perderas	3	31	—	Id.	III	0	4	15	0,17
				Totali		24	04	55	204,20

I terreni sopradescritti confinano:

Nord: strada vicinale Perda Lobina;
Est: comune di Escolca e di Serri;
Sud: strada vicinale Sant'Antonio e Is Serraus;
Ovest: Arangino Vincenzo (bosco alto fusto).

Indennità di espropriazione L. 91.891,70.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				11° CORPO					
Sedda sa Figu	3	30	—	Pascolo cespugliato	II	1	02	65	8,73
Is Perderas	3	12	—	Id.	III	1	53	80	6,15
				Totali		2	56	45	14,88

I terreni sopradescritti confinano:
Nord: strada vicinale Sant'Antonio e Is Serraus;
Est: Arangino Vincenzo (bosco alto fusto), comune Villanovatulo;
Sud: comune di Villanovatulo;
Ovest: strada vicinale Bacu Molus e Sant'Antonio.

Indennità di espropriazione L. 6.757,50.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				12° CORPO					
Is Perderas	3	32	—	Pascolo cespugliato	III	1	91	10	7,64

Il terreno sopradescritto confina:
Nord: strada vicinale Baccunallus;
Est: comune di Serri;
Sud: comune di Villanovatulo;
Ovest: strada vicinale Baccunallus.

Indennità di espropriazione L. 3.514,40.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				13° CORPO					
Cortu Mali	7	32	—	Pascolo cespugliato	III	18	52	05	74,08

Il terreno sopradescritto confina:
Nord: Arangino Vincenzo (bosco alto fusto);
Est: strada comunale Villanovatulo-Gadoni e Demuro Mura Teresa e Giovanni fu Priamo, Cianciotto Antonio fu Giovanni;
Sud: comunale di Villanovatulo;
Ovest: strada vicinale Gorti Urrali.

Indennità di espropriazione L. 34.076,80.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				14° CORPO					
Nuraghe Adone	9	1	—	Pascolo cespugliato	III	17	11	85	68,47

Il terreno sopradescritto confina:

Nord: strada vicinale Sant'Antonio;
Est: Pala Cavalleri Luigi fu Lucifero-comunale di Villanovatulo;
Sud: comunale di Villanovatulo;
Ovest: strada vicinale Sant'Antonio e comunale di Villanovatulo.

Indennità di espropriazione L. 31.496,20.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
15° CORPO									
Monte Predonu	10	58	—	Pascolo cespugliato	III	25	33	20	101,33

Il terreno sopradescritto confina:

Nord: Casula Amedeo e più fu Salvatore, Masili Giuseppe fu Antonio e più;
Est: Pes Giovanni di Sisinnio;
Sud: Lobina Antioco e fratello Valentino;
Ovest: Pala Cavalleri Luigi fu Lucifero e Demuro Melis Emilio e più fu Luigi e più.

Indennità di espropriazione L. 46.611,80.

RIEPILOGO

	Superficie espropriata ettari	are	cent	Reddito dominicale Lire
1° Corpo	31	68	65	126,75
2° Corpo	4	86	25	19,45
3° Corpo	0	03	40	0,14
4° Corpo	0	03	35	0,13
5° Corpo	0	41	85	1,67
6° Corpo	6	83	25	405,10
7° Corpo	11	06	75	409,50
8° Corpo	154	68	70	3.867,18
9° Corpo	6	55	90	55,76
10° Corpo	24	04	55	204,20
11° Corpo	2	56	45	14,88
12° Corpo	1	91	10	7,64
13° Corpo	18	52	05	74,08
14° Corpo	17	11	85	68,47
15° Corpo	25	33	20	101,33
In complesso	305	67	30	5.356,28

Indennità di espropriazione L. 2.288.601,50 (duemilioniduecentottantottomilaseicentouno e cent. 50), vale salvo sua determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 novembre 1952, n. 2667.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la trasformazione fondiaria e agraria in Sardegna, di terreni di proprietà di Gessa Francesco fu Ferdinando, in comune di Gesico (Cagliari).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, 18 maggio 1951, n. 333 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visti i propri decreti 10 aprile 1951, n. 256 e 27 aprile 1951, n. 265;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la trasformazione fondiaria e agraria in Sardegna, nei confronti di Gessa Francesco fu Ferdinando, per i terreni ricadenti nel comune di Gesico (provincia di Cagliari);

Udito il parere, in data 2 ottobre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la trasformazione fondiaria ed agraria in Sardegna, nei confronti di Gessa Francesco fu Ferdinando, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Gesico (provincia di Cagliari), per una superficie di ettari 10.77.20, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la trasformazione fondiaria e agraria in Sardegna.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 novembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 dicembre 1952
Atti del Governo, registro n. 67, foglio n. 41. — PALLA

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Gessa cav. Francesco fu Ferdinando, da Cagliari, in comune di Gesico (provincia di Cagliari), trasferiti in proprietà dell'Ente per la trasformazione fondiaria ed agraria della Sardegna, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 27 aprile 1951, n. 265.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	SUPERFICIE are	SUPERFICIE centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
1° CORPO									
Simoni	5	44	—	Seminativo	III	5	56	80	584,64

Il terreno sopradescritto confina:
Nord: Porceddu Piero di Angelino e più;
Est: Canali Bacch'é s'Abuleu;
Sud: Sanna Eugenio fu Anacleto;
Ovest: Cabras avv. Luigi fu Nicolò.

Indennità di espropriazione L. 225.086,40.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				2° CORPO					
Pranu Seriu	6	16	—	Seminativo	IV	1	78	55	87,50

Il terreno sopradescritto confina:
Nord: Cabras avv. Luigi fu Nicolò;
Est: Atzori cav. dott. Giuseppe fu Raimondo;
Sud: Podda Boriano fu Francesco e più;
Ovest: Zedda Luigi fu Raimondo.

Indennità di espropriazione L. 34.562,50.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				3° CORPO					
Riu Canniga	8	20	—	Seminativo	IV	1	15	55	56,62

Il terreno sopradescritto confina
Nord: Velari Mureddu Antonio fu Michele;
Est: Aresu Claudia fu Luigi;
Sud: Schirru Ambrogio di Riccardo e più;
Ovest: Velari-Mureddu Antonio fu Michele.

Indennità di espropriazione L. 22.364,90.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				4° CORPO					
Cuccuru Fenugu	26	27	—	Seminativo	IV	0	15	75	7,72

Il terreno sopradescritto confina:
Nord: Valeri Mureddu Antonio fu Michele;
Est: Diana don Emilio fu Giuseppe Luigi;
Sud: Cabras avv. Luigi fu Nicolò;
Ovest: Aresu dott. Mansueto fu Francesco.

Indennità di espropriazione L. 3.049,40.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				5° CORPO					
Cuccuru Fenugu	17	11	—	Seminativo	III	2	10	55	221,08

Il terreno sopradescritto confina:
Nord: Aresu dott. Mansueto fu Francesco;
Est: Pisano Federico fu Nicolino;
Sud: Aresu dott. Mansueto fu Francesco;
Ovest: Aresu dott. Mansueto fu Francesco.

Indennità di espropriazione L. 86.221,20.

RIEPILOGO

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Reddito dominicale Lire
	—	—	—	—
1° Corpo	5	56	80	584,64
2° Corpo	1	78	55	87,50
3° Corpo	1	15	55	56,62
4° Corpo	0	15	75	7,72
5° Corpo	2	10	55	221,08
In complesso	10	77	20	957,56

Indennità di espropriazione L. 371.284,40 (trecentosettantunomiladuecentottantaquattro e cent. 40), vale salvo sua determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste.*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
29 novembre 1952, n. [illegible].

Trasferimento in proprietà all'Ente per la trasformazione fondiaria e agraria in Sardegna, di terreni di proprietà di Gessa Francesco fu Ferdinando, in comune di Mandas (Cagliari).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, 18 maggio 1951, n. 333 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visti i propri decreti 10 aprile 1951, n. 256 e 27 aprile 1951, n. 265;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la trasformazione fondiaria e agraria in Sardegna, nei confronti di Gessa Francesco fu Ferdinando, per i terreni ricadenti nel comune di Mandas (provincia di Cagliari);

Udito il parere, in data 2 ottobre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la trasformazione fondiaria ed agraria in Sardegna, nei confronti di Gessa Francesco fu Ferdinando, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Mandas (provincia di Cagliari), per una superficie di ettari 8.87.33, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la trasformazione fondiaria e agraria in Sardegna.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 novembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 dicembre 1952
Atti del Governo, registro n. 67, foglio n. 42. — PALLA

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Gessa Francesco fu Ferdinando, da Cagliari, in comune di Mandas (provincia di Cagliari), trasferiti in proprietà dell'Ente per la trasformazione fondiaria ed agraria della Sardegna, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 27 aprile 1951, n. 265.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				1° CORPO					
Casa de S'Angiu	3[illegible]	31	—	Seminativo	III	3	33	55	366,90

I terreni sopradescritti confinano:

Nord: Atzori Mariano fu Guglielmo e più;
Est: strada vicinale Ruina Pirastu;
Sud: Cabras avv. Luigi fu Nicolò;
Ovest: Perra Raffaele fu Efisio.

Indennità di espropriazione L. 141.256,50.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				2° CORPO					
Barta Carcina	36	2	—	Seminativo	III	0	09	05	9,96
Ruina Pirastu	36	39	—	Id.	III (p)	1	98	98	218,88
Barta Carcina	36	40	—	Id.	III	0	46	15	50,76
Id.	36	41	—	Id.	III	1	49	25	164,18
				Totali		4	03	43	443,78

I terreni sopradescritti confinano:

Nord: Secci Atzori Erminio fu Luigi;
Est: strada provinciale Cagliari-Sorgono;
Sud: Atzori Enrico fu Francesco e più;
Ovest: strada vicinale ruina pirastu.

Del mappale 39 foglio 36 si espropria la parte nord per Ha. 1.98.98.

Indennità di espropriazione L. 170.855,30.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				3° CORPO					
Mitza Mattia	30	30	—	Pascolo	III	0	20	45	6,78
Perdas Arbas	30	29	—	Seminativo	III (p)	1	29	90	142,90
				Totali		1	50	35	149,68

I terreni sopradescritti sono attraversati dalla strada comunale Mandas-Gesico e confinano:

Nord: Marongiu Mario di Efisio;
Est: Diana Addis Donna Bice fu Tito;
Sud: Carboni ing. Gustavo fu Enrico;
Ovest: Ginesu Ferdinando fu Raffaele.

Del mappale 29 foglio 30 si espropria la parte nord-est per Ha. 1.29.90.

Indennità di espropriazione L. 57.728,50.

RIEPILOGO

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Reddito dominicale Lire
1° Corpo	3	33	55	366,90
2° Corpo	4	03	43	443,78
3° Corpo	1	50	35	149,68
In complesso	8	87	33	960,36

Indennità di espropriazione L. 369.840,30 (trecentosessantanovemilaottocentoquaranta e cent. 30), vale salvo sua determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 novembre 1952, n. 2669.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la trasformazione fondiaria e agraria in Sardegna, di terreni di proprietà di Locci Pani Antonio fu Giuseppe, in comune di Villamassargia (Cagliari).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, 18 maggio 1951, n. 333 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visti i propri decreti 10 aprile 1951, n. 256 e 27 aprile 1951, n. 265;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la trasformazione fondiaria e agraria in Sardegna, nei confronti di Locci Pani Antonio fu Giuseppe, per i terreni ricadenti nel comune di Villamassargia (provincia di Cagliari);

Udito il parere, in data 2 ottobre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la trasformazione fondiaria ed agraria in Sardegna, nei confronti di Locci Pani Antonio fu Giuseppe, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Villamassargia (provincia di Cagliari), per una superficie di ettari 1.10.80, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la trasformazione fondiaria e agraria in Sardegna.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 novembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 dicembre 1952
Atti del Governo, registro n. 67, foglio n. 43. — PALLA

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Locci Pani Antonio fu Giuseppe, da Narcao, in comune di Villamassargia (provincia di Cagliari), trasferiti in proprietà dell'Ente per la trasformazione fondiaria ed agraria della Sardegna, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 27 aprile 1951, n. 265.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subaltern.	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
CORPO UNICO									
S'Orba Manna	G/3	40	c	Pascolo cespugliato	II (p)	1	10	80	11,31

Il terreno sopradescritto confina:
Nord: Saba Giovanni fu Daniele e più;
Est: Pittau Antonio fu Giuseppe;
Sud: col medesimo.
Ovest: Cugusi Nicolino e fratelli di Giovanni e più.

Del mappale 40-*c* foglio G/3 si espropria la parte nord per Ha. 1.10.80.

Indennità di espropriazione L. 5.089,50 (cinquemilaottantanove e cent. 50), vale salvo sua determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
29 novembre 1952, n. 2670.
Trasferimento in proprietà all'Ente per la trasformazione fondiaria e agraria in Sardegna, di terreni di proprietà di Meloni Siotto Raimonda fu Francesco, in comune di Oniferi (Nuoro).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, 18 maggio 1951, n. 333 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visti i propri decreti 10 aprile 1951, n. 256 e 27 aprile 1951, n. 265;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la trasformazione fondiaria e agraria della Sardegna, nei confronti di Meloni Siotto Raimonda fu Francesco, per i terreni ricadenti nel comune di Oniferi (provincia di Nuoro);

Considerato che la sunnominata non è stata ammessa al beneficio di conservare definitivamente una parte dei terreni oggetto di esproprio, costituenti il terzo residuo di cui all'art. 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per non aver ottemperato a tutti gli adempimenti previsti in detto articolo;

Udito il parere, in data 17 luglio 1952, della Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la trasformazione fondiaria e agraria della Sardegna, nei confronti di Meloni Siotto Raimonda fu Francesco, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Oniferi (provincia di Nuoro), per una superficie di ettari 95.04.84, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la trasformazione fondiaria e agraria in Sardegna.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nel precedente art. 1.

Art. 4.

L'elenco dei terreni sopramenzionato, con l'indicazione della relativa indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 novembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 dicembre 1952
Atti del Governo, registro n. 67, foglio n. 44. — PALLA

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Meloni Siotto Raimonda fu Francesco, in comune di Oniferi (provincia di Nuoro), trasferiti in proprietà dell'Ente per la trasformazione fondiaria e agraria della Sardegna, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 27 aprile 1951, n. 265.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterno	QUALITÀ	Classe	Superficie ettari	Superficie are	Superficie centiare	Reddito dominicale Lire
				CORPO UNICO					
Sos Eremos	10	43	—	Pascolo	II	8	62	99	647,24
Crastu Longu	10	107	—	Id.	II	1	03	41	77,56
Gion Matteu	11	31	—	Id.	II	0	80	23	60.17
Sa e Corbedda	11	91	—	Id.	II	1	44	86	108 64
Sos Eremos	11	93	—	Id.	II	11	64	32	873,24
Sa Andria Chironi	11	100	—	Seminativo	I	2	46	58	493,16
Gion Matteu	11	101	—	Pascolo	I	9	26	42	1.065,38
Id.	11	102	—	Fabbricato rurale	—	0	10	42	—
Id.	11	103	—	Pascolo	II	1	60	33	120,25
Id.	11	104	—	Id.	I	6	87	53	790.66
Curtollai	11	90	—	Seminativo	II	1	12	70	118 33
Sos Eremos	11	92	—	Pascolo	II	31	34	17	2.350.64
Sa Tanca Perta	11	105	—	Id.	II	16	11	22	1.208.41
Sa e Andria Chironi	15	16	—	Seminativo	I	0	57	63	115,26
Gion Matteu	15	18	—	Pascolo	I	1	18	17	135,90
Id.	15	19	—	Id.	I	0	83	86	96,44
				Totali		95	04	84	8.261,28

I terreni sopradescritti sono attraversati dalla strada comunale Vecchia da Oniferi a Nuoro e dal rio Solo di Mo e confinano:

Nord: con Baule Caulio Maria Antonietta fu Giuseppe-Petretto Giovanna di Gavino;
Est: con limite comune di Orani;
Sud: con Siotto Pietro Paolo fu Antonio e più, Cuccu Pirisi Antonio fu Basilio, Sanna Francesco e più fu Giuseppe;
Ovest: con Bosu Matteo fu Mauro, Cuccu Sebastiano fu Basilio e più e strada nazionale Oniferi-Ovodda.

Indennità di espropriazione L. 2.896.854,85 (duemilioniottocentonovantaseimilaottocentocinquantaquattro e centesimi 85), vale salvo sua determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 novembre 1952, n. 2671.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la trasformazione fondiaria e agraria in Sardegna, di terreni di proprietà di Meloni Siotto Raimonda fu Francesco, in comune di Orani (Nuoro).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, 18 maggio 1951, n. 333 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visti i propri decreti 10 aprile 1951, n. 256 e 27 aprile 1951, n. 265;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la trasformazione fondiaria e agraria in Sardegna, nei confronti di Meloni Siotto Raimonda fu Francesco, per i terreni ricadenti nel comune di Orani (provincia di Nuoro);

Considerato che la sunnominata non è stata ammessa al beneficio di conservare definitivamente una parte dei terreni oggetto di esproprio, costituenti il terzo residuo di cui all'art. 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per non aver ottemperato a tutti gli adempimenti previsti in detto articolo;

Udito il parere, in data 17 luglio 1952, della Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la trasformazione fondiaria e agraria della Sardegna, nei confronti di Me-

loni Siotto Raimonda fu Francesco, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Orani (provincia di Nuoro), per una superficie di ettari 51.89.87, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la trasformazione fondiaria e agraria della Sardegna.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nel precedente **art. 1.**

Art. 4.

L'elenco dei terreni sopramenzionato, con l'indicazione della relativa indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 novembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 *dicembre* 1952

Atti del Governo, registro n. 67, *foglio n.* 45. — PALLA

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Meloni Siotto Raimonda fu Francesco, in comune di Orani (provincia di Nuoro), trasferiti in proprietà dell'Ente per la trasformazione fondiaria e agraria della Sardegna, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 27 aprile 1951, n. 265.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterno	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				1° CORPO					
Tanca aperta	10	35	—	Incolto produttivo	II	0	25	14	0,50
Id.	10	63	—	Pascolo	I	10	22	62	1.124,88
Id.	10	64	—	Id.	II	0	3[illegible]	[illegible]8	2[illegible],12
Don Matteo	11	1	—	Id.	I	3	[illegible]3	47	421.[illegible]2
Id.	11	2	—	Id.	V	0	16	88	1.69
Id.	11	3	—	Id.	I	9	76	94	1.074,63
Gurvio	11	19	—	Seminativo	III	2	27	24	159,07
Id.	11	22	—	Id.	III	0	41	75	29,22
Id.	11	48	—	Id.	III	0	29	21	2[illegible],45
Id.	11	50	—	Id.	III	0	24	99	17,49
Id.	11	52	—	Id.	III	0	64	42	45,09
Id.	11	68	—	Id.	IV	1	34	58	[illegible]6,[illegible]2
Id.	11	71	—	Id.	III	0	18	38	12,87
					Totali	30	01	50	2.939,35

I terreni sopradescritti sono attraversati dalla strada comunale vecchia da Oniferi a Nuoro, dal rio Murtas e dalla strada vicinale da Leisone a Merilo e confinano:

Nord: Bande Cauglia Maria Antonietta in Sequi e ing. Cipolli Bruno;

Est: con strada vicinale Gurvio-Oreschile, Siotto Costantina fu Giuseppe, Mastio Piredda Sebastiano fu Antonio e più, Siotto Pinna Antonio Luigi fu Bartolomeo e più e con Siotto Giuseppino fu Priamo e più;

Sud: con Siotto Costantina fu Giuseppe e con Siotto Pinna Antonio Luigi fu Bartolomeo e più;

Ovest: con la medesima ditta, limite comunale di Oniferi.

Indennità di espropriazione L. 1.022.532,70.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	Superficie ettari	are	centiare	Reddito dominicale Lire
				2° CORPO					
Sas Chessas	27	1	—	Pascolo arborato	II	15	22	68	1.142,01
Leisone	27	12	—	Seminativo	IV	1	63	70	68,75
Id.	27	15	—	Id.	III	4	99	91	349,94
Sas Chessas	27	16	—	Fabbricato rurale	—	0	02	08	—
				Totali		21	88	37	1.560,70

I terreni sopradescritti sono attraversati dalla strada comunale da Orani a Nuoro e confinano:

Nord: con Siotto Costantina e più, Baude Masini Giuseppe e più fu Antonio e Laude Lorenzo e più fu Giuseppe;

Est: con strada vicinale Mesu e Tancas;

Sud: con strada vicinale Mesu e Tancas e Curvio;

Ovest: con Laude Lorenzo e più fu Giuseppe, Meloni Marras Filomena fu Vincenzo e Piredda Chessa Pietruccia.

Indennità di espropriazione L. 622.186,55.

RIEPILOGO

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Reddito dominicale Lire
1° Corpo	30	01	50	2.989,35
2° Corpo	21	88	37	1.560,70
In complesso	51	89	87	4.550,05

Indennità di espropriazione L. 1.644.719,25 (unmilioneseicentoquarantaquattromilasettecentodiciannove e centesimi 25), vale salvo sua determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
29 novembre 1952, n. 2672.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la trasformazione fondiaria e agraria in Sardegna, di terreni di proprietà di Mosca Edgardo fu Cesare, in comune di Alghero (Sassari).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, 18 maggio 1951, n. 333 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visti i propri decreti 10 aprile 1951, n. 256 e 27 aprile 1951, n. 265;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la trasformazione fondiaria e agraria in Sardegna, nei confronti di Mosca Edgardo fu Cesare, per i terreni ricadenti nel comune di Alghero (provincia di Sassari);

Considerato che il sunnominato ha presentato, ai sensi dell'art. 2 del decreto Presidenziale 30 agosto 1951, n. 951, la documentazione per la esclusione dall'esproprio di parte dei terreni compresi nel piano particolareggiato di espropriazione di cui sopra e che sulla base degli accertamenti compiuti, ai sensi dell'art. 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, non ricorrono tutte le condizioni richieste dal citato art. 10, per escludere dall'esproprio i terreni di cui alla documentazione sopra menzionata;

Udito il parere, in data 2 ottobre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la trasformazione fondiaria ed agraria in Sardegna, nei confronti di Mosca Edgardo fu Cesare, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Alghero (provincia di Sassari), per una superficie di ettari 52.08.05, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la trasformazione fondiaria e agraria in Sardegna.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nel precedente art. 1.

Art. 4.

L'elenco dei terreni sopramenzionato, con l'indicazione della relativa indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 novembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 dicembre 1952
Atti del Governo, registro n. 67, *foglio n.* 46. — PALLA

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Mosca avv. Edgardo fu Cesare, in comune di Alghero (provincia di Sassari), trasferiti in proprietà dell'Ente per la trasformazione fondiaria e agraria della Sardegna, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 27 aprile 1951, n. 265.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero dei foglio di mappa	Numero di mappa	subalterno	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				1° CORPO					
Angulidorgiu	40	56	—	Seminativo	III	1	35	19	155,47
Id.	40	74	—	Id.	III	0	99	86	114,84
Id.	40	75	—	Id.	III	0	89	82	103,29
Id.	40	76	—	Fabbricato rurale	—	0	00	72	—
Id.	40	77	—	Seminativo	III	1	95	09	224,35
Id.	40	78	—	Id.	III	1	77	80	204,47
Id.	40	84	—	Id.	III	1	38	16	158,88
Nuraghe Maiore	52	1	—	Pascolo	II	5	56	00	389,20
Id.	52	2	—	Vigneto	I	3	09	63	1.935,19
Id.	52	3	—	Id.	I	0	74	82	467,62
Id.	52	5	—	Id.	I	0	26	89	168,06
Id.	52	6	—	Fabbricato rurale	—	0	01	83	—
Id.	52	19	—	Vigneto	I	0	37	91	236,94
Id.	52	20	—	Id.	I	0	67	69	423,06
Id.	52	21	—	Id.	I	0	74	75	467,19
Id.	52	30	—	Id.	I	1	54	40	965 —
Id.	52	31	—	Id.	II	2	22	70	1.113,50
Id.	52	32	—	Seminativo	III	0	97	90	112,59
Id.	52	33	—	Vigneto	II	0	35	00	175 —
Id.	52	34	—	Id.	II	2	11	10	1.055,50
Id.	52	35	—	Id.	I	0	80	50	503,13
Id.	52	36	—	Pascolo	II	0	15	40	10,78
Id.	52	37	—	Vigneto	I	1	10	00	687,50
Id.	52	38	—	Id.	I	9	24	03	5.775,17
Id.	52	39	—	Id.	I	0	33	40	208,75
Id.	52	40	—	Id.	I	0	22	10	138,13
Id.	52	41	—	Id.	I	1	34	80	842,50
Tavolara	55	9	—	Id.	II	0	50	68	253,40
Id.	55	10	—	Fabbricato rurale	—	0	09	58	—

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				Segue 1° CORPO					
Tavolara	55	11	—	Pascolo	II	0	82	57	57,80
Id.	55	12	—	Seminativo	II	0	09	92	16,37
Id.	55	13	—	Id.	II	0	08	56	14,12
Id.	55	80	—	Vigneto	II	1	11	80	559 —
Id.	55	83	—	Seminativo	III	1	37	23	157,81
				Totali		44	37	83	17.694,61

I terreni sopradescritti sono attraversati dalla strada vicinale Nuraghe Maiore e confinano:

Nord: con Tilocca Paolino e più fu Salvatore;
Est: con strada vicinale S. Quirico, Carboni Antonio fu Lorenzo, Carìa Salvatore fu Michele e più e Zoagli Agostino fu Goffredo;
Sud: con rio Carabuffas-Uccelli Ernesto;
Ovest: con strada vicinale di Malai.

Indennità di espropriazione L. 6.198.103,85.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE ettari	are	centiare	REDDITO DOMINICALE Lire
				2° CORPO					
Piana de S'ozzu	13	3	—	Seminativo	II	1	81	78	299,94
Id.	13	2	—	Vigneto	II (p)	5	88	44	2.942,20
				Totali		7	70	22	3.242,14

I terreni sopradescritti confinano:

Nord: con Carboni Nonis Efisia di Salvatore e Carboni Nonis Antonio di Salvatore;
Est: con la medesima ditta;
Sud: con la medesima ditta (quote Sella Cesare);
Ovest: con la medesima ditta.

Del mappale 2 foglio 13 si espropria la parte nord per Ha. 5.88.44.

Indennità di espropriazione L. 1.153.673,10.

RIEPILOGO

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Reddito dominicale Lire
	—	—	—	—
1° Corpo	44	37	83	17.694,61
2° Corpo	7	70	22	3.242,14
In complesso	52	08	05	20.936,75

Indennità di espropriazione L. 7.351.776,95 (settemilionitrecentocinquantunomilasettecentosettantasei e cent. 95), vale salvo sua determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 novembre 1952, n. 2673.

Trasferimento in proprietà all'Ente per la trasformazione fondiaria e agraria in Sardegna, di terreni di proprietà di Sella Cesare fu Vittorio, in comune di Alghero (Sassari).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841, 18 maggio 1951, n. 333 e 16 agosto 1952, n. 1206;

In virtù della delegazione concessa dagli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visti i propri decreti 10 aprile 1951, n. 256 e 27 aprile 1951, n. 265;

Visto il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la trasformazione fondiaria e agraria in Sardegna, nei confronti di Sella Cesare fu Vittorio, per i terreni ricadenti nel comune di Alghero (provincia di Sassari);

Considerato che il sunnominato ha presentato, ai sensi dell'art. 2 del decreto Presidenziale 30 agosto 1951, n. 951, la documentazione per la esclusione dall'esproprio di parte dei terreni compresi nel piano particolareggiato di espropriazione di cui sopra e che sulla base degli accertamenti compiuti, ai sensi dell'art. 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, non ricorrono tutte le condizioni richieste dal citato art. 10, per escludere dall'esproprio i terreni di cui alla documentazione sopra menzionata;

Udito il parere, in data 2 ottobre 1952, espresso dalla Commissione parlamentare, nominata a norma degli articoli 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, ed 1 e 2 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per la trasformazione fondiaria ed agraria in Sardegna, nei confronti di Sella Cesare fu Vittorio, relativo ai terreni ricadenti nel comune di Alghero (provincia di Sassari), per una superficie di ettari 51.38.18, specificamente descritti nell'elenco n. 1 allegato al presente decreto.

Art. 2.

I terreni indicati nel precedente articolo sono trasferiti in proprietà all'Ente per la trasformazione fondiaria e agraria in Sardegna.

Art. 3.

E' ordinata l'immediata occupazione, da parte dell'Ente predetto, dei terreni indicati nel precedente art. 1

Art. 4.

L'elenco dei terreni sopramenzionato, con l'indicazione della relativa indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 novembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 dicembre 1952
Atti del Governo, registro n. 67, foglio n. 47. — PALLA

ALLEGATO N. 1

Elenco dei terreni intestati alla ditta Sella dott. Cesare fu Vittorio, in comune di Alghero (provincia di Sassari), trasferiti in proprietà dell'Ente per la trasformazione fondiaria e agraria della Sardegna, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 27 aprile 1951, n. 265.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterno	QUALITÀ	Classe	Superficie			Reddito dominicale
						ettari	are	centiare	Lire
1° CORPO									
Pianu de s'ozzu	13	2	—	Vigneto	II (p)	3	15	06	1.575,30
Id.	13	4	—	Orto irriguo	IV	1	35	50	711,38
Id.	13	5	—	Vigneto	II	0	47	24	236,20
				Totali		4	97	80	2.522,88

I terreni sopradescritti confinano:
Nord: con Mosca Edgardo fu Cesare;
Est: con la medesima ditta;
Sud: con la medesima ditta;
Ovest: con strada vicinale di San Gavino e medesima ditta.
Del mappale 2 foglio 13 si espropria la parte sud per Ha. 3.15.06.
Indennità di espropriazione L. 872 667,80.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				2° CORPO					
Pianu de s'ozzu	13	20	—	Vigneto	II (p)	8	76	92	4.384,61
Id.	13	59	—	Pascolo	IV (p)	3	00	00	39 —
					Totali	11	76	92	4.423,61

I terreni sopradescritti confinano:
Nord: con la medesima ditta;
Est: con limite comune Olmedo;
Sud: con la medesima ditta;
Ovest: con la medesima ditta.
Del mappale 20 foglio 13 si espropria la parte sud-est per Ha. 8.76.92.
Del mappale 59 foglio 13 si espropria la parte nord-est per Ha. 3.00.00.
Indennità di espropriazione L. 1.593.669,60.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				3° CORPO					
Pianu de s'ozzu	13	43	—	Vigneto	II (p)	5	14	85	2.574,24
Id.	13	44	—	Orto irriguo	IV (p)	0	54	68	287,07
Id.	13	48	—	Vigneto	II (p)	9	08	78	4.543,90
Id.	13	49	—	Id.	II (p)	0	94	92	474,60
Id.	13	56	—	Id.	II	4	30	57	2.152,85
					Totali	20	03	80	10.032,66

I terreni sopradescritti confinano:
Nord: con la medesima ditta;
Est: con la medesima ditta;
Sud: con Ente sardo di colonizzazione;
Ovest: con strada vicinale San Gavino.
Del mappale 43 del foglio 13 si espropria la parte sud-ovest per Ha. 5.14.85.
Del mappale 44 del foglio 13 si espropria la parte ovest per Ha. 0.54.68.
Del mappale 48 del foglio 13 si espropria la parte ovest per Ha. 9.08.78.
Del mappale 49 del foglio 13 si espropria la parte ovest per Ha. 0.94.92.
Indennità di espropriazione L. 3.597.404,10.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
				4° CORPO					
Pianu de s'ozzu	13	29	—	Vigneto	II	4	06	00	2.030 —
Id.	13	30	—	Id.	II	3	30	75	1.653,75
Id.	13	31	—	Id.	II	1	95	02	975,10
Id.	13	32	—	Id.	II	3	60	35	1.801,75
Id.	13	33	—	Seminativo	III	1	67	54	192,67
					Totali	14	59	66	6.653,27

I terreni sopradescritti confinano:

Nord: con la medesima ditta;
Est: con la medesima ditta;
Sud: con la medesima ditta;
Ovest: con strada vicinale di San Gavino.

Indennità di espropriazione L. 2.387.470,40.

RIEPILOGO

	Superficie espropriata ettari	are	cent.	Reddito dominicale Lire
	—	—	—	—
1° Corpo	4	97	80	2.522,88
2° Corpo	11	76	92	4.423,61
3° Corpo	20	03	80	10.032,66
4° Corpo	14	59	66	6.653,27
In complesso	51	38	18	23.632,42

Indennità di espropriazione L. 8.451.211,90 (ottomilioniquattrocentocinquantunomiladuecentoundici e cent. 90), vale salvo sua determinazione definitiva ai sensi dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
FANFANI

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

(9103112) Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.